



The advertisement features a central image of several hands holding a football. Text overlays include 'Campagna iscrizioni ASAPS 2018' at the top, 'ASAPS' on the football, and 'Insieme per la sicurezza Stradale' at the bottom. To the right, the ASAPS logo is shown with the tagline 'Forza, lealtà, determinazione. Fai squadra con noi!'. Below this, it states: 'Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade. Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana'. Further down, there is a section for 'Per i soci 2018' titled 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali', which includes 'Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia' by Ugo Terracciano and Andrea Girella. A small book cover is also visible on the right side of this section.

PRIMO PIANO

Lombardia, aumentano gli incidenti stradali ma calano quelli mortali

Rapporto Eupolis relativo al 2016: 32.875 sinistri e 434 morti sulle strade

Brescia, 30 novembre 2017 - Nel 2016 sono stati 434 i morti a causa di incidenti stradali in Lombardia, 44 in meno rispetto all'anno precedente. Lo rivela il rapporto relativo allo scorso anno redatto dall'istituto di statistica regionale Eupolis Lombardia, presentato agli Spedali civili di Brescia.

L'analisi evidenzia un lieve aumento degli incidenti, che nel corso del 2016 sono stati 32.875, 101 in più rispetto al 2015. Considerando il rapporto tra morti per incidente stradale e il numero di abitanti (tasso di mortalità), la Lombardia presenta un valore inferiore rispetto alla media nazionale e a quella dell'Unione europea. Se in Lombardia nel 2016 si contano 43,3 morti per milione di abitanti, in Italia se ne registrano 54,2 e in Ue 50,6. Più della metà degli incidenti stradali avvenuti nel 2016 sul territorio lombardo (55%) si concentra nelle strade urbane, mentre gli indici di mortalità più elevati si registrano *di notte*, tra le 22 e le sei del mattino. Il rapporto mette in luce anche il costo sociale dei sinistri stradali con lesioni a persone, che per la Lombardia nel 2016 risulta di poco inferiore ai tre miliardi di euro.

Per l'assessore regionale alla Sicurezza, Simona Bordonali "il Governo deve fare di più. Serve un grande lavoro di prevenzione, anzitutto promuovendo l'educazione stradale nelle scuole, e servono interventi strutturali sulle strade. Negli ultimi tre anni la Regione ha stanziato oltre 15 milioni di euro per la sicurezza stradale, ma non sono ancora sufficienti»

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/cronaca/incidenti-lombardia-1.3571474>

NOTIZIE DALLA STRADA

Giro d'Italia, Israele minaccia stop a finanziamenti. Rimossa la dicitura "Gerusalemme ovest": «Priva di valenza politica»

30.11.2017 - Nel sito ufficiale del Giro d'Italia, la dicitura Gerusalemme ovest è stata sostituita con Gerusalemme dopo l'esplicita richiesta del governo israeliano.

«La dicitura Gerusalemme Ovest è stata subito rimossa da ogni materiale legato al Giro d'Italia 2018: tale dicitura era priva di alcuna valenza politica»: lo annuncia all'Ansa RCS Sport, dopo le proteste del governo israeliano per come era stata definita dagli organizzatori Gerusalemme, sede designata per la partenza dell'edizione n.101 della corsa, il prossimo anno.

«Gerusalemme è la capitale di Israele, non esiste est e ovest», avevano detto i ministri israeliani dello sport e del turismo.

In un comunicato congiunto i ministri Miri Regev (sport e cultura) e Yariv Levin (turismo) avevano avvertito che il governo israeliano non avrebbe partecipato all'iniziativa se nel sito del Giro non fosse stata cambiata la definizione che qualifica come punto di partenza 'West Jerusalem'. «Gerusalemme - precisano - è la capitale di Israele: non vi sono Est e Ovest».

«Ci felicitiamo della sua rapida decisione di rimuovere la definizione di ' Gerusalemme ovest' dalle sue pubblicazioni ufficiali», afferma un comunicato ufficiale dei ministri Miri Regev (sport e cultura) e Yariv Levin (turismo). «Ci rallegriamo - aggiungono i ministri Regev e Levin - dell'accordo raggiunto dal direttore generale del ministero della cultura e dello sport Yossi Sharabi con la direzione del Giro. In base ad esso la direzione del Giro e i suoi organizzatori verranno in Israele nei prossimi giorni per coordinare il tracciato e garantire che la gara si svolgerà come progettato dalla Torre di Davide e la Porta di Jaffa, e quindi da là attraverso Gerusalemme».

«Gerusalemme è una città unita. Quelle pubblicazioni - aggiungono Regev e Levin, riferendosi alla definizione di 'West Jerusalem' - sono una infrazione delle intese col governo israeliano. Se ciò non sarà cambiato - concludono - Israele non parteciperà all'evento».

Secondo il quotidiano filo-governativo Israel ha-Yom della questione si è interessato - oltre al ministero dello sport e del turismo - anche il ministero per le questioni strategiche. Il giornale precisa che quei ministeri sono giunti alla conclusione che «si tratta di pressioni di elementi filo-palestinesi, che vorrebbero sottolineare che Gerusalemme est non fa parte di Israele». «Il Giro in Israele potrebbe essere annullato» titola il giornale, nel suo sito web.

Da Gerusalemme a Roma, da una città santa a un'altra. Il Giro d'Italia 2018 parte da lontano. Ventuno tappe che il presidente di Rcs, Urbano Cairo, ieri durante la presentazione ha definito «equilibrate» e per le quali prevede «un grande spettacolo»: sette arrivi in salita (tra cui il terribile Zoncolan) e due cronometro per stabilire chi alzerà al cielo il Trofeo senza Fine. Non è ancora certo chi cercherà di mettere i bastoni tra le ruote a Froome: Aru, Nibali e la maglia rosa in carica Tom Dumoulin non rompono gli indugi e non garantiscono sulla partecipazione al prossimo giro. Le scelte verranno prese dopo i primi ritiri con le rispettive squadre. Ma in attesa di un giro che sembra disegnato apposta per Chris Froome, tieni banca la polemica sulla denominazione di Gerusalemme.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/esteri/israele_minaccia_togliere_finanziamento_giro_it_alia-3399135.html

Omicidio stradale: assolto 43enne coinvolto in un incidente a Terzigno

30.11.2017 - Si ritrovò coinvolto in un incidente mortale: lo scooter guidato da S.M., 21enne di Pompei, lo sorpassò mentre lui stava svoltando in una traversa di via Boccia al Mauro, a Terzigno. Poi la moto si schiantò contro un'altra macchina proveniente dal senso opposto e il giovane perse la vita durante la corsa in ospedale. Ma ad essere indagato e poi processato per omicidio stradale e per omissione di soccorso è stato R.P., 43 anni, residente nella cittadina vesuviana, che era a bordo della macchina che stava girando nella traversa. Ieri, la fine dell'incubo: l'uomo è stato assolto perché il giudice del tribunale di Nola ha accolto i rilievi dell'avvocato Pasquale Prisco, che ha spiegato come la manovra del suo assistito fosse corretta. Secondo l'accusa, il 43enne, che guidava una Polo, non poteva svoltare nella traversina a sinistra e, in ogni caso, non aveva prestato tutti i soccorsi successivamente all'impatto. Con i video degli impianti di sorveglianza, però, l'avvocato Prisco ha dimostrato che la svolta era legittima, peraltro fatta su strada con striscia discontinua. Inoltre, l'uomo si fermò e ripartì soltanto all'arrivo dell'ambulanza. L'incidente mortale avvenne a Terzigno nel maggio del 2016: un anno e mezzo dopo l'unico indagato è stato, dunque, assolto.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/omicidio_stradale_assolto_43enne_coinvolto_un_incidente_terzigno-3399360.html

Auto elettriche, la santa alleanza per evitare lo sfruttamento nelle miniere
Più della metà del cobalto del mondo proviene dalla Repubblica Democratica del Congo dove il lavoro minorile viene utilizzato nelle miniere: così Gruppo Volkswagen, Toyota Motor Europe, Ford, Daimler, Bmw, Honda, Jaguar Land Rover, Volvo Cars e i costruttori di veicoli pesanti Scania e Volvo lanciano l'alleanza per rifornirsi solo da aziende che non sfruttano la manodopera locale
di VINCENZO BORGOMEIO

30.11.2017 - Tutti insieme per evitare lo sfruttamento nelle miniere dei nuovi materiali fondamentali per le auto elettriche. Così sotto il cappello della maxi partnership "Drive Sustainability" si sono messi insieme Gruppo Volkswagen, Toyota Motor Europe, Ford, Daimler, Bmw, Honda, Jaguar Land Rover, Volvo Cars e i costruttori di veicoli pesanti Scania e Volvo.

L'idea è quella di impegnarsi, mettendolo per scritto - a difendere gli standard etici nelle miniere che estraggono le materie prime fondamentali per le batterie delle auto elettriche, e quindi a non comprare nulla da fornitori che sfruttano la manodopera locale.

Sotto la lente le miniere di cobalto, grafite e litio, destinate a super lavoro nei prossimi anni per far fronte alla domanda di batterie per auto elettriche. La sola Vw prevede di lanciare 80 nuovi modelli entro il 2025, e i partner di questa gigantesca operazione di lancio in Cina, Europa e Nord America prevedono investimenti di 59 miliardi di dollari).

L'emergenza in questo settore è grande: i colloqui con i maggiori produttori di cobalto, a Wolfsburg, la scorsa settimana si sono conclusi senza un accordo. Più della metà del cobalto del mondo proviene dalla Repubblica Democratica del Congo, un Paese tormentato da instabilità politica e opacità giuridica, e dove il lavoro minorile viene utilizzato nelle miniere.

Da qui l'idea di far nascere "Drive Sustainability", un'alleanza che eviterà zone buie all'interno della catena di approvvigionamento delle materie prime per realizzare le fondamentali batterie.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/11/30/news/auto_elettriche_la_santa_alleanza_per_evitare_lo_sfruttamento_nelle_miniere-182591751/

BAMBINI

Cocaina in sangue bimbe non fumo passivo

Procuratore minorenni, valori nel sangue non compatibili

BRESCIA, 30 NOV - "Bisogna capire come sia stato possibile. Non sono valori del sangue compatibili al fumo passivo di cocaina. Se casuale, con le bambine che hanno ingerito cocaina, o volontario da parte di genitori la situazione resta allarmante". Così il procuratore dei Minori di Brescia Emma Avezzù commenta la positività alla cocaina delle due bambine, di due anni e di otto mesi, abbandonate in auto una settimana fa nel Bresciano dal padre che è poi andato a giocare alle slot machine mentre la madre si prostituiva

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/30/cocaina-in-sangue-bimbe-non-fumo-passivo_84dd251b-b5ba-46c6-9e51-d3ef183e14f5.html

NO COMMENT!

Diffuse piani volo elicottero Renzi: militare finisce a processo a Napoli

29.11.2017 - Avrebbe diffuso i piani di volo dell'elicottero dell'Aeronautica con a bordo l'allora premier Matteo Renzi. È l'accusa che la procura militare sosterrà nei confronti di un maresciallo dell'Aeronautica militare nel processo che si apre domani a Napoli, contestando il reato di divulgazione aggravata di notizie segrete o riservate. L'episodio, secondo quanto ricostruisce il portale GrNet, risalirebbe al 2 marzo del 2015: l'elicottero dell'Aeronautica che trasportava Renzi da Firenze a Roma fu costretto ad atterrare in un campo nei pressi di Arezzo. Il premier proseguì poi il viaggio per Roma in auto. Palazzo Chigi sostenne che l'atterraggio fu dovuto al maltempo e che la scelta di utilizzare l'elicottero, criticata da più parti politiche, fu legata a questioni di sicurezza. Quello stesso 2 marzo La7 trasmise un servizio sul problema all'elicottero, mandando in onda alcune immagini provenienti da un sistema in dotazione all'Aeronautica.

Secondo la procura militare sarebbe stato proprio il maresciallo, in servizio all'epoca al distaccamento aeroportuale dell'Aeronautica militare di Brindisi come operatore di postazione radar, a rivelare «a terzi non identificati notizie concernenti il piano di volo di un aeromobile militare del 31esimo Stormo di Ciampino (elicottero A139, operante con nominativo IAMM 9002), impegnato, nel corso della mattinata dello stesso giorno, nel trasporto del presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, inizialmente programmato da località Bagno a Ripoli (Fi) a Roma (ex caserma Macao), da lui conosciute per ragione o in occasione del suo ufficio o servizio che dovevano rimanere segrete». Nell'avviso di conclusione delle indagini, sostiene ancora GrNet, si legge che il maresciallo «acquisiva 4 immagini relative alla schermata di un

terminale del sistema Aois (Aeronautical operational information system), dalle quali si evincevano i dati inerenti il relativo piano di volo, nonché la presenza della sigla 'Lubriv41', identificativa della postazione di Brindisi». E nel tg delle 20 trasmesso da La7 il 2 marzo, «nel descrivere gli inconvenienti del predetto volo di Stato, mandava in onda proprio le stesse 4 immagini della schermata prelevate».

Secondo la difesa del militare, però, non c'è alcuna prova che sia stato il maresciallo a diffondere quelle immagini. Ed inoltre, sostiene sempre la difesa, le notizie diffuse non sarebbero né segrete né riservate, come ha già accertato il tribunale di Roma in un procedimento analogo. Il militare accusato dalla Procura di Napoli è difeso dall'avvocato Giorgio Carta.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/diffuse_piani_volo_elicottero_renzi_militare_finisce_a_processo_a_napoli-3397671.html

PIRATERIA STRADALE

Crema, investe 17enne e fugge: caccia al pirata della strada

Si tratta di una donna alla guida di una Renault Twingo scura vecchio modello

Crema, 30 novembre 2017 - Polizia locale di Crema (Cremona) al lavoro per rintracciare un pirata della strada. Si tratta di una donna che alla guida di una Renault Twingo scura vecchio modello ha investito un ragazzo di 17 anni all'altezza della rotonda di via Visconti-via Colombo-via Macello per poi darsi alla fuga in direzione di Cremona. Il minore era a piedi ed è rimasto ferito in modo lieve.

"La donna - ha spiegato il vice comandante dei vigili Michele Petrella - ha tempo 48 ore per presentarsi spontaneamente al comando di piazzale Croce Rossa, se vorrà evitare la denuncia per omissione di soccorso". La polizia locale lancia un appello ai molti automobilisti e passanti che al momento dell'investimento erano nella zona. Stando alla versione che il ragazzo ha fornito agli agenti, la donna in un primo momento si è fermata, salvo poi pigiare il piede sull'acceleratore e allontanarsi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/cremona/cronaca/pirata-strada-17enne-1.3570565>

Auto pirata travolge motociclista ai Parioli: caccia a una Smart

L'incidente è avvenuto a mezzanotte vicino a piazza Euclide: l'uomo a bordo dello scooter è ricoverato in gravi condizioni. I vigili urbani stanno controllando le telecamere della zona per rintracciare il responsabile dell'investimento

di Rinaldo Frignani

30.11.2017 - Un urto e ha subito perso il controllo dello scooter cadendo violentemente sull'asfalto. Ma poi nessuno si è fermato per soccorrere Corrado Capacci, 51 anni, ricoverato in gravi condizioni al Policlinico Umberto I dalla nottata di martedì.

I vigili urbani indagano per ricostruire la dinamica dell'incidente avvenuto alle 24.40 in viale Maresciallo Pilsudski, all'incrocio con via Guidubaldo del Monte, in direzione di piazza Euclide, ai Parioli. E ad aiutarli ci sarebbero anche i video registrati da alcune telecamere di sicurezza di uffici e garage puntate su quel tratto di strada. Fra queste potrebbe esserci anche quella che l'estate scorsa ha consentito alla polizia di risolvere in poche ore il giallo della donna fatta a pezzi dal fratello al Flaminio e poi gettata nei cassonetti.

Questa volta gli investigatori della Municipale hanno concentrato la loro attenzione su una Smart intestata a una giovane di 33 anni. Non è ancora chiaro tuttavia se al volante della city car ci fosse proprio lei o qualcun altro. Fatto sta che, secondo alcune testimonianze raccolte da chi indaga, Capacci sarebbe caduto a terra proprio dopo essere stato toccato dalla Smart o, comunque, per una manovra errata di chi la guidava. Il cinquantenne, che lavora per un importante locale del centro storico, si trovava in sella a uno scooter Aprilia Scarabeo e stava tornando a casa. Soccorso da alcuni passanti, le sue condizioni sono apparse subito piuttosto gravi tanto che il personale medico di un'ambulanza dell'Ares 118 intervenuto sul posto lo ha trasportato in ospedale in codice rosso.

I vigili urbani sono però subito messi sulle tracce dell'auto che lo avrebbe speronato. Chi si trovava al volante e non si è fermato per soccorrere il cinquantenne rischia adesso una

denuncia – o anche l'arresto – per omissione di soccorso e lesioni gravissime, previste dalla legge sull'omicidio stradale che dall'inizio dell'anno la Municipale ha già applicato quasi 400 volte. Un numero record in Italia, con una cinquantina di pirati della strada denunciati o finiti in manette dopo essere stati individuati dai vigili urbani che stavano compiendo accertamenti sugli incidenti in cui erano rimasti coinvolti.

Fonte della notizia:

http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/17_novembre_30/auto-pirata-travolge-motociclista-parioli-caccia-una-smart-2bb6686c-d53f-11e7-85e2-6290f9ff2b20.shtml

Manovra azzardata innesca carambola: auto finisce ruote all'aria. Si cerca una mini-car

Lo schianto, avvenuto intorno alle 19,30, ha attirato l'attenzione dei clienti del punto fitness, ma anche degli automobilisti in transito

29.11.2017 - Rocambolesco schianto nella prima serata di mercoledì in via Del Portonaccio, a Porta Schiavonia. Una "Toyota Auris" ibrida è finita ruote all'aria davanti all'ingresso della palestra "Body Planet". Lo schianto, avvenuto intorno alle 19,30, ha attirato l'attenzione dei clienti del punto fitness, ma anche degli automobilisti in transito, con immediata segnalazione al 118. Sul posto sono intervenuti i sanitari con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, ed i Vigili del Fuoco, ma fortunatamente per il conducente, un forlivese di 38 anni, solo tanto spavento. L'uomo, infatti, è uscito dall'abitacolo con le sue gambe, necessitando comunque delle cure degli operatori di "Romagna Soccorso", che l'hanno trasportato all'ospedale "Morgagni-Pierantoni" per le cure del caso.

Per chiarire la dinamica del sinistro sono intervenuti gli agenti del Reparto Infortunistica della Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il 38enne sarebbe stato costretto a scartare verso sinistra dopo una manovra azzardata di una mini-car. L'automobilista ha quindi urtato un palo che indica l'attraversamento pedonale ed un muretto, con conseguente ribaltamento della vettura. La mini-car, a quanto pare rossa o arancione, che avrebbe innescato la carambola, si è allontanata dal luogo dell'incidente senza prestare soccorso. I vigili sono al lavoro per individuare il quadriciclo. Mentre i sanitari soccorrevano il 38enne, il personale del 115 ha provveduto alla messa in sicurezza della "Toyota". In seguito al sinistro si sono verificati forti rallentamenti alla circolazione, accentuati anche l'orario di punta.

Fonte della notizia:

<http://www.forlitoroday.it/cronaca/incidente-stradale/schianto-porta-schiavonia-questa-sera-29-novembre-2017.html>

A Santi Cosma individuata e denunciata una donna per omissione di soccorso

29.11.2017 - In data 28 novembre, un'autovettura, condotta da una 53enne del luogo, investiva accidentalmente un 27enne di Minturno che viaggiava con la propria bicicletta.

L'autovettura tuttavia non si fermava e si dava alla fuga. Il ciclista veniva soccorso condotto a mezzo ambulanza presso l'Ospedale 'Dono Svizzero' di Formia dove veniva giudicato guaribile in 30 giorni.

Gli immediati accertamenti da parte dei carabinieri dell'Aliquota radiomobile della compagnia di Formia, permettevano di individuare e rintracciare l'autrice dell'investimento presso la propria abitazione. La donna veniva pertanto denunciata in stato di libertà per i reati di "omissione di soccorso e fuga a seguito di incidente stradale".

Fonte della notizia:

<https://www.h24notizie.com/2017/11/santi-cosma-individuata-denunciata-donna-omissione-soccorso/>

VIOLENZA STRADALE

Lite incidente stradale, spunta pistola

Minaccia di morte una donna con arma giocattolo nello Jesino

30.11.2017 - Un trentenne di Morro d'Alba (Ancona) è stato denunciato dai carabinieri per aver minacciato con una pistola - rivelatasi poi un'arma giocattolo - una signora di Osimo dopo un

litigio in strada. E' accaduto intorno alle 5,45 in località Baraccola di Ancona. L'uomo, alla guida di una Fiat 'Punto', si era scontrato con l'auto condotta dalla donna; alla richiesta di questa di assumersi la responsabilità, il 30enne aveva estratto una pistola dal bagagliaio minacciandola di morte, poi era fuggito. Rilevato il numero di targa, la vittima ha sporto denuncia. I carabinieri hanno così individuato il 30enne a Morro d'Alba e trovato l'arma nascosta nel bagagliaio della sua auto: si tratta di una riproduzione di una calibro 9, mancante però del tappo rosso, che è stata immediatamente sequestrata. L'uomo, incensurato, è stato denunciato per minaccia aggravata.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/marche/notizie/2017/11/30/lite-incidente-stradale-spunta-pistola_7f931bb7-1476-41c9-bfeb-4019b1a2510c.html

CONTROMANO

Senza casco e contromano: nei guai due minori con una sfilza di precedenti 17 e 15 anni e già con diversi reati alle spalle. Il più giovane è finito al Pratello

30.11.2017 - Gli agenti della volante li hanno notati ieri sera perché uno dei due in sella a uno scooter non indossava il casco. Alla vista degli agenti, il conducente prova a far perdere le proprie tracce percorrendo diversi tratti contromano, fino ad essere fermato all'uscita del parcheggio dell'ospedale Maggiore.

Lo scooter era stato forzato e messo in moto senza chiave e proprio in quel momento si è avvicinato un cittadino pachistano di 24 anni che ne aveva denunciato il furto il 25 novembre.

I giovani, entrambi romeni di 17 e 15 anni, sono stati denunciati per ricettazione. A carico del primo, affidato ai servizi sociali, precedenti per lo stesso reato e per invasione di terreni. Il 15enne, finito al Pratello, aveva precedenti per furto con strappo ed era destinatario di un ordine di rintraccio da parte dei Carabinieri di Cesena.

Fonte della notizia:

<http://www.bolognatoday.it/cronaca/via-emilia-ponente-scooter-minori-polizia.html>

Anziana contromano su Mebo, 2 feriti

Ritirata la patente all'87enne

BOLZANO, 29 NOV - Un'automobilista di 87 anni ha causato questa mattina momenti di panico sulla Mebo. Da Appiano fino a Terlano la donna ha percorso la superstrada contromano. Per evitare un incidente un'altra autovettura è finita contro il guardrail. Due persone sono rimaste ferite in modo lieve. All'anziana automobilista è stata ritirata la patente.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/trentino/notizie/2017/11/29/anziana-contromano-su-mebo-2-feriti_16a237fe-08d0-49a3-a027-a7e2a2267b05.html

INCIDENTI STRADALI

Incidente mortale in prossimità della Traversa Zupparda a Noto, muore centauro di 19 anni

Noto 30.11.2017 - Un centauro 19 enne, ieri, è deceduto a seguito dell'incidente che lo ha visto coinvolto, mentre in sella alla sua moto percorreva la strada statale 115 , all'altezza della Traversa Zupparda. Sul posto si sono portati subito gli agenti del Commissariato di Noto.

Fonte della notizia:

<http://www.oranews.net/incidente-mortale-prossimita-della-traversa-zupparda-noto-muore-centauro-19-anni/>

Perde il controllo della Jeep e si schianta contro un albero, morto un poliziotto

L'incidente stradale in viale delle Terme di Caracalla

30.11.2017 - Incidente mortale in viale delle Terme di Caracalla dove questa notte un automobilista ha perso la vita. Il sinistro poco dopo la mezzanotte fra il 29 ed il 30 novembre quando la Jeep condotta da Santo Antignani, questo il nome della vittima, è uscita fuori strada

impattando violentemente contro un albero. Per l'uomo, un poliziotto in servizio nella Capitale, non c'è stato nulla da fare, i soccorritori non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Tutta da accertare la dinamica che ha determinato l'incidente stradale. Secondo una prima ricostruzione la vettura condotta dal dirigente di polizia originario di Pomigliano d'Arco, provincia di Napoli, viaggiava in direzione via Cristoforo Colombo. All'altezza del vivaio EuroGarden il poliziotto di 63 anni ha perso il controllo della vettura terminando la propria corsa contro una delle piante che si trovano a bordo strada.

Allertati i soccorritori, il personale dell'ambulanza del 118 intervenuto sul luogo dell'incidente stradale non ha potuto far nulla per Santo Antignani. Sul posto per svolgere rilievi scientifici sono intervenuti gli agenti del XIII Gruppo Aurelio e del GPIT della Polizia Locale di Roma Capitale.

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-viale-terme-caracalla-santo-antignani.html>

Carpi, ciclista investito e ucciso da un'auto

L'uomo aveva 65 anni

di SILVIA SARACINO

Carpi (Modena), 30 novembre 2017 - Tragico incidente oggi a Carpi poco dopo le 13.30. Un ciclista di 65 anni stava pedalando su via Mulini, all'imbocco della città, quando è stato investito da un'auto, una Volvo, che proveniva da Modena.

Il ciclista è stato sbalzato a terra, l'impatto è stato fatale: sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con ambulanza ed elisoccorso ma non c'è stato nulla da fare.

Sul posto la polizia municipale per i rilievi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/ciclista-investito-ucciso-1.3571454>

Auto contro la pensilina del bus, sette i feriti in via San Leonardo

SALERNO 29.11.2017 - Auto sbanda a causa della pioggia e sbatte contro la pensilina dell'autobus in via San Leonardo, per fortuna nessuno dei sette feriti è grave. Sul posto la Croce Bianca e il Vopi: alcuni dei feriti, che hanno riportato un trauma cranico, sono stati portati in ospedale al San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/salerno/auto_contro_la_pensilina_del_bus_sette_i_feriti_in_via_san_leonardo-3397654.html

MORTI VERDI

Incidente stradale sulla Circonvallazione: scontro tra un eurocarga e un trattore

Il sinistro è avvenuto nel tardo pomeriggio di oggi. Entrambi i conducenti sono stati trasportati al pronto soccorso

FOGGIA 29.11.2017 - Incidente stradale nel tardo pomeriggio di oggi sulla circonvallazione di Foggia: un trattore stava percorrendo l'arteria a fari spenti, quando ad un certo punto è sopraggiunto un Eurocarga che lo ha tamponato. Entrambi i conducenti sono stati trasportati al pronto soccorso. In quel momento è passata un'auto di Fare Ambiente che ha allertato la Polstrada che ha provveduto a veicolare la circolazione.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/circonvallazione-scontro-tir-trattore.html>